L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017

Villa di Serio, cortometraggi in gara da tutta Italia

«Corto Villese». Domani la premiazione del concorso nazionale
In mattinata le scuole, di sera ospiti Flavio Oreglio e Yoon C. Joyce

ANDREA FRAMBROSI

Sarà la presenza come ospite d'onore del cabarettista Flavio Oreglio, ma si preannuncia veramente «catartica» questa edizione di «Corto Villese».

Giunto, con questa, alla sua dodicesima edizione, il Concorso nazionale di cortometraggi «Corto Villese», organizzato dall'associazione culturale Traiettorie Instabili in collaborazione con il Comune di Villa di Serio (e con l'Oratorio don Bosco, la Biblioteca e Promoserio), è in programma domani presso il cineteatro Don Bosco, in via Locatelli a Villa di Serio. L'ingresso è libero (si può prenotare il posto scrivendo via e-mail a prenotazioni.cortovillese@gmail.com).

Il festival - con la direzione artistica del regista Emilio Guizzetti - prenderà il via in mattinata con la proiezione di sei cortometraggi appositamente selezionati per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado (inizio alle ore 9) durante la quale verrà assegnato il premio «Corto Villese» sezione ragazzi. Mentre in serata (ore 20,45) avrà luogo la proiezione dei cortometraggi finalisti arrivati da tutta Italia, la premiazione dei vincitori votati da una giuria tecnica e la proclamazione del vincitore del premio del pubblico. Questi i titoli dei sei cortometraggi selezionati per questa edizione: «Una partita ai confini del mondo» di David Valolao, «Pastura» di Fabrizio Acampora, «Mokusatsu» di Nour Gharbi, «Polis Nea» di Pierluigi Ferrandini, «Stai sereno» di Daniele Stocchi e «A girl like you» di Massimo Loi e Gianluca Mangiasciutti. La serata sarà presentata da Silvia Butera e Corrado Cacioli. Ospite di questa edizione, come dicevamo, sarà il comico Flavio Oreglio. Dopo aver festeggiato felicemente i trent'anni di attività, l'attore non ha certo appeso la chitarra al chiodo né, tanto meno, ha perso la sua verve di intrattenitore colto e popolare insieme.

Flavio Oreglio domani sera a Villa di Serio

L'attore Yoon C. Joyce

Patito di scienze (è laureato in Scienze Biologiche), Oreglio – musicista, attore, scrittore – è diventato famoso a metà degli anni Ottanta con il suo «teatro catartico» e la sua capacità, veramente inimitabile, di spaziare dal teatro canzone «alla Gaber», all'umorismo, alla satira, alla poesia sempre coniugate all'impegno civile.

Oltre che dalla presenza di Flavio Oreglio, la serata di «Corto Villese» sarà animata dall'attore bergamasco di origine coreana Yoon C. Joyce che sarà presente in quanto protagonista del cortometraggio intitolato «Mokusatsu». L'attore bergamasco sta vivendo un momento d'oro perché, oltre al corto che lo vede protagonista nella serata di «Corto Villese», è apparso recentemente nel film «Made in China Napoletano», una simpatica commedia diretta da Simone Schettino, dove è coprotagonista nei panni di Pask Lee, e nel film «The Broken Key» di Louis Nero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristina D'Avena presenta «Duets» alle «Due Torri»

Stezzano
Domenica la cantante più amata dai bambini sarà al centro commerciale con il suo nuovo album

Cristina D'Avena FOTO CARCAVALE

Cristina D'Avena, regina assoluta delle sigle dei cartoni animati, domenica alle 18,30 sarà al centro commerciale «Le due torri» di Stezzano per il firma copie del suo nuovo album «Duets - Tutti cantano Cristina», organizzato da Media World.

La cantante più amata dai bambini ha subito dominato con il suo nuovo lancio le classifiche Fimi/Gfk della scorsa settimana. «Duets» è entrato direttamente al n.1 della top ten degli album più venduti dopo essere stato al n.1 di iTunes per una settimana e al n.1 della Viral di Spotify (dove sono presenti tutti i brani dell'album) e al primo posto nella versione lp nella classifica dei vinili. L'album contiene i brani dei cartoni animati più famosi che hanno reso celebre al grande pubblico Cristina D'Avena, diventati cult per tutte le generazioni, presentati per la prima volta in duetto con 16 big della musica italiana, tra i quali Emma, Loredana Bertè, Giusy Ferreri, Elio, Noemi, Francesca Michielin. Le canzoni assumono in questa forma una veste nuova adattandosi ai diversi generi musicali, dal pop al rap. L'album, che nasce da una collaborazione tra Crioma e Warner Music, ha scalzato dalla vetta Riki con il suo «Mania», che scivola in quinta posizione, e superando Biagio Antonacci (secondo), Taylor Swift e Tiziano Ferro.

E chi può resistere a non intonare la sigla del proprio cartone animato preferito, di quello che ancora oggi catapulta nel mondo della propria infanzia?

La stessa D'Avena, che nel 2017 festeggia i suoi 35 anni di carriera, non si aspettava di ricevere tanti consensi e soprattutto che i cantanti al quale le ha proposto i featuring accettassero con tanto entusiasmo.

A Stezzano sarà disponibile anche a farsi fotografare con i fans e le immagini verranno poi pubblicate sulla pagina Facebook del centro, dove saranno scaricabili gratuitamente.

La magnifica «Ode» di Purcell in onore alla festa di S. Cecilia

Il concerto nella Basilica di Santa Maria Maggiore

Il concerto
Un grande ensemble composto dalla Cappella musicale diretta da Gentilini e dall'Accademia S. Cecilia

Santa Cecilia festa della musica, una festa grandiosa. Nel giorno della ricorrenza della Santa protettrice della musica la Cappella musicale di Santa Maria Maggiore ha messo nel suo sito un breve video del concerto celebrativo realizzato nella Basilica di Santa Maria Maggiore domenica scorsa.

In una chiesa gremita da oltre cinquecento persone si è esibito un grande ensemble a doppio corto, doppio continuo, strumenti e voci soliste composto dalle forze congiunte della Cappella musicale diretta da Cristian Gentilini e dalla Accademia Santa Cecilia di Bergamo.

Sotto i riflettori c'era la magnifica musica di Purcell, che nella sua Ode per Santa Cecilia magnifica la Santa, ben oltre la magnificenza, il colore e la bellezza di ogni singolo strumento. Sì, «il nobile organo», «l'amoroso flauto, l'arioso violino, la chitarra barocca, la tiorba», sono splendidi, ma la bellezza della Santa, la bellezza di tutta la musica assieme non ha pari.

Fulcro dell'operazione congiunta, realizzata da don Gilberto Sessantini, Marco Cortinovis - direzione Accademia Santa Cecilia – e Cristian Gentilini, è stato il prestigioso direttore d'orchestra e di coro Filippo Maria Bressan. «La particolarità della festa – spiega Gentilini – è stata nell'anima didattica dell'operazione. Tutto il concerto è il risultato di quattro giorni di una intensissima masterclass per coro, orchestra, soli, con Bressan, uno dei migliori direttori e didatti italiani a livello mondiale sia nel campo barocco sia moderno».

Da Trento, è arrivato assieme a Simone Vebber, docente di organo al Conservatorio di Bergamo, il gruppo strumentale barocco Il lieto Ardore, al quale si sono aggiunti altri strumenti selezionati con la master. Al coro si sono aggiunti altri coristi studenti e l'insieme è confluito nella magnifica realizzazione dell'Ode del grande geniale maestro inglese. Uno spettacolo musicale, una serata in cui l'anima didattica della musica si è intrecciata, come dev'essere, con profonde ragioni spirituali e civili.

Bernardino Zappa

Romano, sul palco «Psicantria» La psichiatria diventa canzone

Lo spettacolo
Il concerto dei cantautori Gaspare Palmieri, in arte Gappa, psichiatra, e Cristian Grassilli, psicoterapeuta

Far conoscere i disturbi psichici e lo «psicomondo» attraverso la canzone. Questa è la finalità del progetto «Psicantria» ossia «Psicopatologia cantata», che nasce dalla collaborazione tra Gaspare Palmieri, in arte Gappa, psichiatra e cantautore, e Cristian Grassilli, psicoterapeuta e cantautore. Saranno in concerto, accompagnati dal musicista polistrumentista Lorenzo Mantovani, sabato alle 21 a Romano, nell'auditorium dell'istituto G. B. Rubini, attento e sensibile al tema della salute mentale e dello stigma (ingresso gratuito). Uno spettacolo di teatro-canzone che alternerà una serie di gag ai pezzi dei tre dischi del duo pubblicati da Edizioni La Meridiana insieme ad altrettanti libri: «Psicantria – manuale di psicopatologia cantata» del 2011 e «Psicantria della vita quotidiana» del 2014, entrambi dedicati al mondo degli adulti, e «Neuropsicantria Infatile», uscito il 20 novembre, dove si affrontano i disagi psichici dei bambini. I brani sono spesso ironici, fanno sorridere e anche commuovere. Spaziano dal cantautorato più classico, al blues, al folk, sino alla bossa nova e alle ballate per pianoforte e archi. Il duo è appassionato della tradizione cantautorale italiana di De André, Gaber e Guccini, con cui hanno scritto «Notti», uno dei brani dell'ultimo disco «L'ultima Thule». Psicantria narra le più comuni problematiche legate alla salute psichica e la realtà clinica che sta intorno ad esse: psicologi, psichiatri, psicoterapeuti e tutti coloro che tentano di aiutare le persone con fragilità. La serata è la seconda data del progetto «Socialm-mente 2017. A proposito di salute mentale, lotta allo stigma e per una comunità inclusiva», frutto della collaborazione di diverse realtà, istituzionali e del privato sociale, che nell'Ambito di Romano a vario titolo si occupano di salute mentale per offrire una serie di iniziative di sensibilizzazione e di carattere di informativo e culturale, con l'obiettivo di superare lo stigma spesso associato alla malattia psichiatrica. «Presupposto condiviso – dicono gli organizzatori – è che la salute non è appannaggio della sanità, ma coinvolge tutti i livelli della società. I contatti sociali e le relazioni umane, affiancate agli interventi specialistici, giocano un ruolo importante nella cura». Il concerto si aprirà con una jam session dove sarà eseguito il brano «Quello che non ho» di De Andrè e proseguirà con Palmieri e Grassilli, che poi saranno intervistato da Andrea Valesini, caporedattore de L'Eco di Bergamo.

Gaspare Palmieri e Cristian Grassilli

Micaela Vernice

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAxNy0xMS0yM1QxNDozMjoxNiMjI1ZFUg==